

Tutta la riflessione che san Paolo propone, nel brano che abbiamo ascoltato (Rom 8, 31-33.35-37), è sorretta da quella espressione iniziale: *‘Se Dio è per noi’*. *‘Se Dio è per noi’*, cosa possiamo temere? Se Dio è con noi, ci potrà mai essere qualcosa nella vita che può turbarci? Se Dio è dalla nostra parte, ci potrà essere esperienza, evento, persona capaci di gettarci nell’angoscia e nella disperazione? Niente, se poni Dio a fondamento della tua vita, niente ti farà crollare. L’apostolo è chiaro e forte: Dio in Cristo ci ha dato tutto. Ti potrà forse mancare qualcosa? Dopo Cristo, immagine del Padre e visibile manifestazione della paternità divina, non è possibile sentirci come dei vagabondi in balia degli eventi, alla ricerca affannata di gioia e di pienezza: Cristo è tutto per noi. Anche sant’Ambrogio fa eco a san Paolo e commenta questa totalità: “Tutto noi abbiamo in Cristo. A lui si accosti ogni anima ... Se vuoi curare la tua ferita, egli è medico; se sei riarso dalla febbre, egli è la fonte; se l’iniquità ti opprime, egli è la giustizia; se hai bisogno di aiuto, egli è la forza; se temi la morte, egli è la vita; se guardi al cielo, egli è la via; se fuggi le tenebre, egli è la luce; se cerchi il cibo, egli è il nutrimento”..

Se Dio non ha risparmiato neppure suo Figlio e lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa? *“Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio”* (1Cor 3,22-23). Ripeterà l’apostolo nella seconda lettera ai Corinti: *“L’amore di Cristo ci possiede”* (2Cor 5,14): *Caritas Christi urget nos*. Non sei tu che possiedi Cristo, ma Dio in Cristo possiede te, perché ti ama e per primo (Cfr 1Gv 4,19). Se Dio quindi è dalla tua parte, direbbe il salmista, al tuo fianco, come custode “Il Signore è il tuo

custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra” (Sal 121, 5), puoi temere? Puoi vacillare? Ancora il salmista: “Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla” (Sal 23,1).

Questa convinzione fu per don Agostino una certezza incrollabile e una forza. E’ stata la motivazione di fondo che ha guidato la sua vita: vita che nel progetto divino è stata breve: almeno così è apparsa ai nostri occhi. Breve ma intensa. Parroco a Gatteo Mare, a Boschetto, a Carpineta, a Saiano, a Balze e a san Silvestro; poi a Pievesestina. E’ stato proprio così, don Agostino, un servo del Signore che ha vissuto con intensità ciò che faceva per Dio. Un uomo senza mezze misure, un sacerdote dedito al Regno con convinzione e con passione: spontaneo, immediato, gioioso.

L’amore di Cristo e per Cristo l’ha posseduto. Nessun altra motivazione poteva sorreggerlo nelle tante e diverse attività pastorali che occupavano la sua giornata e nelle difficoltà. Anche recentemente quando gli ho proposto di assumere la guida pastorale anche di San Cristoforo e sant’Andrea ho trovato un ‘sì’ pronto e generoso.

Don Agostino non aveva segreto nel confessare che aveva lasciato un po’ di cuore a Balze e forse il suo sogno era di tornare da quelle parti, tra i monti. Anche per sentirsi più vicino al Signore: Ma ora il desiderio è stato appagato, il Signore con lui ha giocato d’anticipo. Ora è vicino al Signore, è con Lui per sempre.

Un’altra linea guida della sua personalità e del suo ministero è stata l’amore ai fratelli, specialmente più poveri. Per questo abbiamo ascoltato il brano di Matteo (25, 31-46) che ci mette dinanzi ancora una volta la domanda drammatica e provocante di Gesù: *avevo fame nel povero, mi hai dato da mangiare? Avevo*

*bisogno di un tetto nel forestiero, mi hai ospitato? Ero sofferente nell'ammalato: cosa hai fatto per me?* Anche qui, da parte di don Agostino la risposta è stata sempre pronta e cioè: accoglienza, ospitalità, dialogo, confronto; la parole si erano poi tradotte in iniziative anche strutturali: Comunità 'Grazie e pace', Associazione 'Noi per te'.

Non c'è dubbio: presentandoti davanti al tuo Signore, don Agostino, non avrai fatto difficoltà a immetterti nella fila di destra, quella delle pecore, e sentirti dire dal tuo pastore: vieni, benedetto del Padre, ricevi la tua eredità, la tua parte, quella che da sempre ho pensato per te.